



USB - Area Stampa

VIGILI DEL FUOCO: L'INDENNITÀ TERREMOTO SARÀ AUTOFINANZIATA

RdB-CUB VVF, ACCORDO VERGOGNOSO CHE SCIPPA I SOLDI AI LAVORATORI PER SALVARE LA FACCIA AL GOVERNO



Roma, 22/07/2009

E' stato siglato ieri al Ministero dell'Interno un accordo con le organizzazioni sindacali dei Vigili del Fuoco che la RdB-CUB P.I. ha respinto con sdegno. L'accordo prevede infatti che l'indennità di turno spettante al personale che è stato sulle zone terremotate venga prelevata direttamente dal Fondo Unico di Amministrazione, fondo alimentato dagli stessi Vigili del Fuoco attraverso le attività svolte fuori dall'orario di lavoro (come formazione degli addetti antincendio, vigilanza nei luoghi di pubblico spettacolo, prevenzione incendi), da cui lo Stato già trattiene il 20% alla fonte.

“Dopo la fase emergenziale dell'Abruzzo, il disastro di Viareggio, dopo tutta la nostra attività giornaliera nel prestare soccorso alla popolazione, ci aspettavamo un riconoscimento anche

economico”, sottolinea Antonio Jiritano, della Direzione Nazionale RdB-CUB P.I. “Invece la risposta del Governo a chi per settimane intere ha lavorato giorno e notte tra le macerie è stata l’elemosina di 4 Euro di indennità, che per giunta verrà autofinanziata dagli stessi Vigili del Fuoco con i propri soldi. Ancor più grave – incalza Jiritano - è il comportamento delle altre organizzazioni sindacali, che con la firma di questo accordo passano ben oltre la concertazione, scippando ai lavoratori i soldi del FUA per salvare la faccia al Governo”.

“Ci domandiamo poi perché il Governo, tanto solerte nell’emanare Ordinanze di Protezione Civile quando si tratta di finanziare Grandi eventi d’ogni sorta, non adoperi lo stesso strumento dell’Ordinanza per l’indennità dovuta ai pompieri. Evidentemente – conclude il dirigente RdB-CUB – il soccorso alla popolazione e chi se ne fa quotidianamente carico non godono ai suoi occhi di uguale considerazione”.